

L'Opinione del SAP

“IN FLASH” Allegato Sap Flash nr. 20

Periodico registrato al Tribunale di Gorizia il 31/08/2005 nr. 7/05
Direttore Responsabile Angelo Obit

Foglio firma per il Personale della Polizia di Stato

Testo della nota congiunta SAP SIULP del 12 maggio al Questore

<Com'è noto è di qualche mese fa la polemica circa l'istituzione dei tornelli anche negli Uffici di Polizia, esigenza poi venuta meno in ragione della nostra specificità.

Il foglio firma com'è noto è una forma di controllo del Dipendente esercitata dall'Amministrazione in ragione dell'articolo 9 della legge finanziaria del 23 dicembre 1991 nr. 416, la quale prevede che <decorrere dal 1° luglio 1992 le amministrazioni pubbliche anche ad ordinamento autonomo, gli enti locali e le unità sanitarie locali presso i quali non sono regolarmente operanti strumenti o procedure idonei all'accertamento dell'effettiva durata dalla prestazione di lavoro non possono ricorrere a lavoro straordinario>.

La circolare 333.A/9801.G.D.D-10.1 del luglio del 1992 prevede appunto l'istituzione di un foglio firma per assolvere le necessità di attestazione della presenza sul luogo di lavoro del dipendente. Infatti nella stessa si contempla l'istituzione di un foglio firma sul quale i dipendenti <habent obbligo apporre propria firma at inizio et termine orario ordinario servizio>. Il riferimento all'orario di servizio è infatti non sul foglio firma ma sull'ordine di servizio, al quale il foglio firma fa riferimento e ne certifica l'esecuzione. Anche in occasione della fruizione di permessi, essendo sottoposti al vincolo autorizzativo del Dirigente, non va apposta apposita particolare annotazione sul foglio firma ma semplicemente attestata la non presenza. Anche dell'eventuale orario straordinario non va fatta

menzione sul foglio firma in quanto è sottoposto al vincolo dell'autorizzazione del Dirigente e della ratifica da parte dello stesso.

Risulta invece che siano stati predisposti dei fogli firma nei quali vada indicato anche l'orario della firma diventando una duplicazione dell'ordine di servizio e peraltro in un ambito lavorativo in cui non è consentita senza autorizzazione specifica alcuna elasticità.

Si chiede pertanto di uniformare i fogli firma a quanto necessita evitando inutili duplicazioni vieppiù mortificanti per il Personale o diversamente di fare pervenire copia della norma o disposizione ministeriale nella quale si impone che il Dipendente debba annotare l'orario di ingresso e di uscita a fianco alla firma destinata invece ad attestare la presenza nell'orario indicato nell'ordine di servizio giornaliero.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.>

Adeguamento dell'impianto elettrico della Questura

Un querelle SAP – Provincia che prosegue oramai da anni. Ancora una volta abbiamo atteso i tempi che la Provincia aveva annunciato (gennaio 2011) e passato qualche mese (12 aprile) abbiamo indirizzato una nota alla Provincia per chiedere contezza. Ancora una volta tutto tace sino a quando la stampa non pubblica il comunicato stampa che ci eravamo determinati a fare. Era accaduto così anche l'ultima volta (lettera alla provincia il 13 settembre 2010, pubblicazione del comunicato stampa il 1° dicembre e risposta della Provincia il 1° dicembre). Una doppia casualità che ci fa riflettere.

LUNEDI 9 MAGGIO ARTICOLO DE IL PICCOLO Questura fuori legge, il Sap: «Snobbati dalla Provincia» «Il primo dicembre scorso, dopo l'ennesima denuncia del Sindacato autonomo di Polizia (Sap) sono giunte puntuali le dichiarazioni alla stampa da parte dell'amministrazione provinciale che suonavano così: “a gennaio contiamo di fare la gara d'appalto”. I fatti si sono liquefatti come ghiaccio al sole di ferragosto». Il Sindacato autonomo di Polizia (Sap) usa l'arma dell'ironia per rammentare le magagne del palazzo della Questura. «Il mandato di questa amministrazione è giunto al termine e i poliziotti di Gorizia ringraziano gli amministratori per la sensibilità dimostrata - attacca il Sap -. Anche alla fine di questo mandato l'impianto elettrico della Questura è sempre lo stesso, privo del certificato di conformità alla legge 46/90 (che per la cronaca da tre anni pure modificata). Non abbiamo ottenuto risposta nemmeno alla nostra nota del 12 aprile scorso nella quale garbatamente chiedevamo contezza dei tempi di intervento. Su queste basi riteniamo sia "scandaloso" che lo Stato corrisponda un canone d'affitto per un stabile che così com'è dovrebbe essere transennato e non certamente agibile». Il Sap rivolge il proprio saluto agli amministratori provinciali, «che non hanno fatto mancare gli annunci, ma si sono dimostrati avari nei fatti - attacca -. Peccato che la sicurezza si faccia con le azioni e non con le chiacchiere. Nel loro mandato hanno dimostrato di avere altre priorità che la messa a norma di uno stabile importante com'è la Questura. Non resta che alimentare la speranza e rivolgersi a chi sarà chiamato dai cittadini ad

amministrare l'istituzione, affinché sia una priorità il rispetto delle leggi e non il seguire la strada di questi anni ricolma di annunci ma assente di fatti». (fra.fa.)

**LUNEDI 9 MAGGIO LA DATA DELLA
NOTA DELLA PROVINCIA
PERVENUTA IL 13 MAGGIO.**

Oggetto: LAVORI DI ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO ELETTRICO DEL PALAZZO DEGLI STATI PROVINCIALI SEDE DELLA QUESTURA DI GORIZIA: In riscontro alla Vostra nota del 12 aprile u.s. si informa che la Gara d'appalto per l'aggiudicazione dei lavori in oggetto è stata indetta da questo Ente con determinazione dirigenziale n. 245, del 14.02.2011; Il relativo appalto, con determinazione n° 735 del 13.04.2011, è stato aggiudicato alla ditta TIEPOLO S.r.l. con sede a San Dorligo della Valle (TS); Non appena decorsi i termini previsti dagli art 11

e 79 del D.lgs 163/2006, 35 giorni dalla data di comunicazione alle imprese partecipanti dell'avvenuta aggiudicazione, avvenuta sempre il 13/4/2011, si procederà alla consegna dei lavori all'impresa aggiudicataria. I termini di esecuzione dei lavori sono previsti dal capitolato speciale d'appalto in 90 giorni naturali consecutivi dalla data di consegna dei lavori. Distinti saluti, f.to Arch. Lara Carlon.

Magari siamo veramente alla fine ma come abbiamo replicato alla replica sulla stampa della Provincia che annunciava che *<i lavori di adeguamento dell'impianto elettrico della questura cominceranno il 22 maggio>* - curiosamente di domenica - speriamo di essere giunti alla fine di questa annosa questione che ha visto il SAP ostinato nel perseguire l'obiettivo che altro non è che un ambiente di

lavoro a norma. Ma come disse Giobbe Covatta il complemento oggetto venne molto tempo dopo, per cui il SAP continuerà a vigilare.

In brevissimo Temperature minime che non scendono sotto i 17 gradi e **massime** che raggiungono i 28, eppure ancora non si prevede l'uso dell'atlantica nemmeno in orario mattutino e pomeridiano. Che sia una forma di tortura? Riteniamo che qualcosa possa essere fatto.

Mercoledì 4 maggio scorso è nata Gioia primogenita di **Marika e di Massimiliano Ortolan** al quale vanno le felicitazioni del Sap e dei colleghi di Gorizia (nonostante il trasferimento continua ad essere un lettore della versione telematica di questo giornale).